

**“STATUTO dell’Associazione ”**  
**“ A I CAMPO ”**



**Art. 1** - A norma dell'art. 18 della Costituzione Italiana, degli artt. 36-37-38 del Codice Civile, del D.Lgs 460/97 è costituita l'Associazione di Promozione Sociale sede in Scandicci Via di Calcinaia 24 che assume la denominazione “Associazione A I CAMPO” Il trasferimento della sede nell'ambito del Comune di Scandicci è deliberato dal Consiglio Direttivo, mentre il trasferimento della sede al di fuori dal Comune di Scandicci è deliberato dall'Assemblea dei Soci L'Associazione si affilierà al A C S I – Ente di promozione Sportiva riconosciuto dal CONI ed Ente di promozione sociale le cui Finalità Assistenziali sono riconosciute dal Ministero degli Interni, accettando incondizionatamente di conformarsi alle norme ed alle direttive del CONI, del CIO ed a tutte le disposizioni del medesimo Ente di promozione. Costituiscono quindi parte integrante del presente statuto le norme dello statuto e dei regolamenti dell'Ente nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

**Art. 2- Principi e scopi generali dell'Associazione**

L'Associazione è un ente di diritto privato apartitico, apolitico e aconfessionale, senza fine di lucro, che intende uniformarsi nello svolgimento della propria attività ai principi di democraticità interna della struttura, di elettività e di gratuità delle cariche associative

L'associazione “A I CAMPO” si propone:

- a) lo scambio di esperienze relative al mondo delle piante per creare un “circuito” di idee, di informazioni e di attività, utile al raggiungimento di una migliore conoscenza nell'ambito del giardinaggio e del mondo vegetale in genere;
  - b) la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente per quanto attiene alla flora;
  - c) la promozione della cultura e dell'arte legate al mondo vegetale
  - d) la divulgazione delle pratiche relative ad ogni attività botanica sia essa espressa sotto l'aspetto , tecnico, culturale o scientifico, nel massimo rispetto dei principi ecologici, portando avanti ogni iniziativa mirante al miglioramento, protezione e conservazione dell'ambiente naturale. Essa ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività botaniche intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci, mediante la gestione di ogni forma di attività ricreativa ed ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica delle attività suddette
- A tale scopo l'associazione potrà gestire impianti , attrezzature proprie e di terzi, organizzare manifestazioni e porre in essere ogni altra iniziativa utile per la propaganda dell'attività botanica. L' Associazione potrà organizzare e tenere corsi di formazione specifici nel settore, con convegni, congressi, tavole rotonde ed attività similari per la formazione e diffusione della cultura botanica, ambientale della popolazione e delle scolaresche, il tutto finalizzato alla tutela dell' ecosistema. Per le attività sociali l'Associazione si avvale prioritariamente dell'opera dei soci e, qualora sia richiesta una specifica professionalità non posseduta dai soci si potrà avvalere di collaborazioni esterne. L' Associazione in via accessoria e solamente strumentale all'attività istituzionale potrà porre in essere attività commerciale di qualsiasi tipo. Durante la vita dell'Associazione è preclusa la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte dalla legge.
- L'Associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie o editoriali marginali, correlate allo scopo sociale, necessarie ed utili al raggiungimento delle sopra dette finalità e partecipare ad altre associazioni o società con oggetto analogo al proprio e potrà promuovere e partecipare a federazioni di associazioni analoghe, con divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate ad eccezione di quelle a esse direttamente connesse.
- L'Associazione può associarsi alla ACSI, riconoscendo i suoi organi Provinciali, nonché i suoi programmi ed indirizzi tecnici, o usare anche programmi di altre federazioni o didattiche. L'Associazione si impegna sin d'ora a rispettare e far rispettare ai propri associati le norme e gli statuti delle Federazioni Nazionali a cui è affiliata.
- È fatto divieto agli organi amministrativi dell'Associazione di svolgere o far svolgere attività con scopi diversi da quelli sopra indicati, ad eccezione di quelle ad essi direttamente connesse o di quelle accessorie e comunque con l'esclusivo perseguimento delle finalità associative

**Art 2 Bis**

*Manfredi*  
*Lorenzini*  
*Rodriguez*  
*Albino*

Si considerano attività svolte in diretta attuazione. degli scopi istituzionali tutte le attività ancorché effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici svolte all'interno della propria sede sociale ed in particolare

- la promozione e l'organizzazione di incontri convegni, studi e ricerche che affrontano le tematiche relative alla divulgazione della attività botaniche
- la promozione e l'organizzazione di attività di formazione e informazione nel settore
- la promozione e l'organizzazione d'aggiornamento professionale per i propri associati
- tutte le attività di intrattenimento rivolte ai propri soci quali, per esempio, la comunicazione mediante l'utilizzo di video terminali anche collegati con altre città, la realizzazione di spettacoli teatrali, di feste da ballo, la realizzazione di altri giochi leciti, ecc. ecc.

#### Art. 2 Ter

L'attività di somministrazione di alimenti e bevande svolta all'interno della sede sociale in favore dei propri soci è strettamente complementare a quelle svolte in diretta attuazione degli scopi Istituzionali di cui agli art 2 e 2bis

#### Art. 3- Caratteristiche dell'Associazione

- a) L'Associazione è un istituto unitario ed autonomo; non ha finalità di lucro; è amministrativamente indipendente e diretto democraticamente attraverso il Consiglio Direttivo eletto da tutti i soci, che in quanto tali ne costituiscono la base sociale.
- b) Gli impianti, i servizi, le strutture, le attività promosse ed organizzate dall'Associazione sono a disposizione di tutti i soci, i quali hanno diritto di fruirne liberamente nel rispetto degli appositi regolamenti.
- c) Con i medesimi regolamenti sono disciplinate le modalità di partecipazione e di fruizione dei familiari dei soci.
- d) L'Associazione, in considerazione della pluralità dei suoi fini e delle sue attività, può articolarsi in sezioni specializzate e gruppi di interesse.
- e) I compiti, i livelli di responsabilità, le norme di funzionamento delle sezioni specializzate, dei gruppi d'interesse, e degli altri organismi in cui si articola l'Associazione, sono stabiliti da appositi regolamenti tenendo conto della normativa vigente

#### Art. 4- Soci dell'Associazione

- a) Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini italiani e stranieri residenti o anche soggiornanti in Italia, che ne condividano le finalità e ne accettino lo Statuto ed i regolamenti.
- b) I soci si distinguono in:
  - **Soci Fondatori**  
Coloro che hanno emanato approvato e sottoscritto l'Atto Costitutivo
  - **Soci ordinari.**  
Coloro che avranno versato la normale quota di iscrizione e che hanno diritto di usufruire dei servizi promossi dall'associazione.
  - **Soci benemeriti**  
Tutti quei soci che, avendo prestato la propria opera a favore dell'Associazione si saranno resi meritevoli di tale nomina.
  - ~ **Soci onorari.**  
Tutti quei soci che, avranno aiutato lo sviluppo dell'Associazione con donazioni o particolari prestazioni di interesse per L'Associazione.
  - **Soci Sostenitori (staff)**  
Tutti quei soci che condividendo gli scopi e le attività dell'associazione desiderano impegnarsi regolarmente e personalmente per il raggiungimento previsto dallo statuto  
La suddivisione degli aderenti nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento in merito ai loro diritti-doveri nei confronti dell'Associazione
- c) Le domande di adesione al Circolo dovranno essere presentate al Presidente o ad un suo delegato da nominarsi all'interno del Consiglio Direttivo o del Consiglio di Presidenza, (se nominato), le domande dovranno essere accompagnate da un documento di identità personale o, in mancanza, dalla presentazione di un altro socio. L'iscrizione a Libro Soci costituisce formale accettazione della domanda. Nel caso di socio non avente la maggiore età, questi è rappresentato nei rapporti sociali da chi esercita la patria potestà. In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne
- d) Sono eleggibili alle cariche sociali tutti i soci che abbiano una anzianità di iscrizione di almeno 4 (quattro) mesi, per le cariche che comportino responsabilità civili, o verso terzi, sono eleggibili i soci che hanno raggiunto la maggiore età.
- e) I soci sono tenuti:

Luca Maffei

Red

Roberto Maffei



b) Il Consiglio Direttivo, inoltre, fissa le responsabilità dei consiglieri in ordine alle attività svolte dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini.

c) Il Consiglio Direttivo, per compiti operativi nelle sezioni nei gruppi di interesse e negli altri suoi organismi, può avvalersi dell'attività volontaria anche dei cittadini non soci, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi.

d) Il Consiglio Direttivo può avvalersi di commissioni di lavoro, da esso nominate.

e) Il Consiglio Direttivo dura in carica, di norma, 5 (cinque) anni, ove venisse a mancare, per qualsiasi motivo un membro del Consiglio Direttivo, gli subentra il primo dei non eletti.

f) Il Consigliere che, salvo giustificate cause di forza maggiore, non interviene a 3 (tre) riunioni consecutive del Consiglio Direttivo, può essere dichiarato decaduto.

g) Il Consiglio Direttivo è convocato dal presidente in via ordinaria una volta al mese, ed in via straordinaria, su richiesta di almeno 1/3 (un terzo) dei suoi membri.

h) Le sedute del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente.

l) il consiglio Direttivo:

- formula i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto e li sottopone all'assemblea;

- attua le deliberazioni dell'assemblea;

- decide l'importo delle quote suppletive per determinati servizi;

- propone all'assemblea il regolamento di applicazione dello Statuto;

- definisce i regolamenti delle sezioni, dei gruppi e degli altri organismi in cui si articola l'Associazione

secondo le indicazioni dell'assemblea;

- decide sulle eventuali controversie che dovessero insorgere fra i soci e sulle misure disciplinari da infliggere ai soci;

- decide le forme e le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate nella zona e l'apertura delle proprie attività alle forze sociali o ai singoli cittadini.

l) il Consiglio Direttivo è tenuto a verbalizzare tutte le proprie decisioni.

#### Art. 8- Il Presidente.

a) il Presidente, ha la firma e la legale rappresentanza dell'Associazione per tutti gli atti di ordinaria e Straordinaria amministrazione

- rappresenta l'Associazione nei rapporti esterni; personalmente o a mezzo dei suoi delegati;

- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;

- cura l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo;

- stipula gli atti inerenti all'attività dell'Associazione.

- Si preoccuperà di allontanare e/o fare allontanare quei soci che dovessero tenere un comportamento contrario al presente statuto ed alle normative vigenti solo poi agire come necessario e/o opportuno in ogni dovuta sede.

b) Un vicepresidente, in caso di impedimento o prolungata assenza del presidente, lo sostituisce nei suoi compiti.

c) il presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo presidente entro 20 (venti) giorni dalla elezione di questi.

d) Tali consegne devono risultare da apposito processo verbale che deve essere portato a conoscenza del Consiglio Direttivo alla prima riunione.

e) Nomina i membri del Consiglio di Presidenza tra i soci, anche non membri del Consiglio Direttivo.

#### Art. 9- 11 Consiglio di Presidenza.

Per lo svolgersi delle funzioni di cui al precedente art. 8 Il Presidente si avvarrà di un Consiglio di Presidenza formato da membri da esso stesso nominati anche tra non membri del Consiglio Direttivo e delegati espressamente allo svolgimento di particolari mansioni.

#### Art 9bis. Il Segretario

Il Segretario si occupa delle pratiche amministrative, in particolare provvede all'aggiornamento del libro soci, adempie a tutte le occorrenze burocratiche, redige e conserva i verbali delle Assemblee e dei Consigli Direttivi,

#### Art 9ter. Il Tesoriere

Il Tesoriere redige il bilancio di previsione, provvede ad incassare le quote associative e quant'altro venga versato nelle casse dell'Associazione, provvede al pagamento di tutte le somme dovute dall'Associazione, provvede alla compilazione della contabilità e a redigere il bilancio annuale da presentare al Consiglio Direttivo. Pur conservandone la responsabilità, il tesoriere può avvalersi della collaborazione di soci volontari

#### Art. 10-Il Collegio dei Provvisori

Luana Maggi

Roberto

Roberto

Il Collegio dei Proviviri è composto da tre membri, che non ricoprono altre cariche associative, nominati dall'Assemblea Generale, che ne sceglierà almeno uno fra i Soci Fondatori. Il Collegio dei Proviviri elegge al proprio interno il Presidente. Il compito del Collegio dei Proviviri è comporre eventuali controversie tra i soci proponendo, se necessario, eventuali provvedimenti al Consiglio Direttivo. In caso di violazione di norme che coinvolgono componenti del Consiglio Direttivo, il Collegio emana provvedimenti che sono appellabili presso l'Assemblea Generale solo su richiesta del Presidente.

#### Art. 11- Il Collegio Revisori

La vigilanza contabile dell'amministrazione dell'Associazione è esercitata da un Collegio dei Revisori, costituito da un numero di tre membri ordinari e due membri supplenti, che non ricoprono altre cariche associative. Il Collegio elegge al proprio interno il Presidente. Ogni membro dura in carica tre anni. Essi dovranno essere nominati dall'Assemblea dei soci che ne sceglierà uno fra i Soci Fondatori.

#### Art. 12- Dimissioni.

a) I soci possono dare dimissioni dall'Associazione in qualsiasi momento, purché non vi siano pendenti impegni economici assunti dall'assemblea per investimenti ed interventi straordinari. Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. Il socio dimissionario è tenuto alla restituzione della tessera dell'Associazione all'atto della presentazione delle dimissioni.

b) Le dimissioni da organismi, incarichi e funzioni debbono essere espresse per iscritto al Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di discuterle e di chiedere eventuali chiarimenti prima di ratificarle.  
c) In caso di dimissioni dal Consiglio Direttivo, subito dopo la ratifica da parte dell'organo stesso, spetta al Presidente dell'Associazione dare comunicazioni al subentrante (o ai subentranti) delle variazioni avvenute.

#### Art. 13- Gratuità degli Incarichi.

a) Le funzioni di membro del Consiglio Direttivo, degli organi delle sezioni, società e gruppi o gli incarichi svolti dai cittadini che prestano attività volontaria sono completamente gratuite.

b) Eventuali rimborsi spese, dovranno essere concordati e definiti specificatamente con il Consiglio Direttivo ed iscritti nel bilancio dell'Associazione.

#### Art. 14- Patrimonio e bilancio.

Il patrimonio sociale dell'Associazione è costituito da:

- quote e contributi degli associati
- eredità, donazioni e legati
- contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o istituzioni pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari
- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali
- erogazioni liberali degli associati e di terzi
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, spettacoli teatrali, feste e sottoscrizioni anche a premi
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale
- altre strettamente complementare a quelle svolte in diretta attuazione degli scopi Istituzionali di cui agli art 2 e 2bi

#### Art.14 Bis

E' vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

#### Art.14 Ter

Le quote sociali e i contributi associativi non sono trasferibili né rivalutabili se non nel caso di trasferimenti a causa di morte.

#### Art 15- Esercizi Sociali.

a) Gli esercizi sociali si chiudono il 31 Dicembre di ogni anno.

b) Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il Bilancio che deve essere presentato all'approvazione dell'assemblea entro il 30 Aprile successivo.

#### Art 16- Modifiche Statutarie.

a) Il presente statuto può essere modificato con decisione dell'assemblea generale.

b) In prima convocazione le variazioni sono approvate dalla maggioranza dei presenti purché questi rappresentino il 50% più 1 (uno) del corpo sociale, in seconda convocazione dalla maggioranza dei presenti all'assemblea.

c) Per le variazioni imposte da Leggi dello Stato è competente il Consiglio Direttivo.

#### Art. 17- Scioglimento dell'Associazione

a) Lo scioglimento dell'Associazione e l'alienazione del patrimonio può avvenire con decisione dell'assemblea e con voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Lorena May

Adriano

Alberto meo

b) In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa il patrimonio dovrà essere devoluto ad altra associazione con analoghe finalità o ai fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

c) La scelta del beneficiario è deliberata dall'assemblea generale su proposta del Consiglio Direttivo, con la maggioranza qualificata prevista per lo scioglimento dell'Associazione.

Art. 18- Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative del Codice Civile.

Firenze il 28 febbraio 2013

*Oreste Meoni*  
*Roberto*  
*Luigi Meoni*



Agenzia delle Entrate  
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE  
UFFICIO TERRITORIALE FIRENZE 1  
ATTO REGISTRATO IL 20 MAR. 2013 AL  
N. 5891 ESATTI EURO 168,00 /  
IL DIRETTORE

